

N. 28
FEBBRAIO 2026

Roberto Buffi
Ufficio regionale della
Svizzera italiana
6646 Contra di Sotto 4
tel. 079 365 93 85
info@naturaeconomia.ch

N e w s l e t t e r

F O N D A Z I O N E

Natura & Economia

HUMAN WRITTEN

Si cambia. L'Ufficio regionale della Svizzera italiana, creato nel 2006, è stato riorganizzato, con un nuovo responsabile. Le nostre newsletter saranno curate dalla sede centrale a Lucerna. In questo formato è l'ultima che ricevete. È tempo per un bilancio.

Senza dare troppo nell'occhio il nostro Ufficio regionale nella Svizzera italiana ha certificato una ventina di enti e aziende, i cui giardini naturali complessivamente **si estendono su oltre 55 ettari, che equivalgono a oltre 103 campi di calcio.** Sono aree naturalistiche costituite da prati naturali estensivi, siepi, alberature, aree ruderali, ambienti umidi, frutteti, orti, tetti verdi. Ricchi di strutture, quali mucchi di legna e pietre, sono degli hotspot di biodiversità all'interno delle aree edificabili, luoghi di benessere e piacere, esempi di una nuova estetica. La gestione è sempre estensiva; si fa poco, si rispetta per quanto possibile lo sviluppo spontaneo della vegetazione. I benefici sono anche economici, si consumano meno risorse, ad esempio acqua, si pagano meno ore di lavoro. Siamo partiti da quasi zero. Nel frattempo si è costituita una bella rete di attori che operano sulla stessa linea. Il giardino naturale sta molto lentamente prendendo piede, ma vi è ancora tantissimo da fare, soprattutto da noi, in una Svizzera italiana che appare in ritardo. Il problema sta nella testa dei più, in concetti ostili alla natura, nell'ossessione del "giardino pulito". È da rilevare che i mezzi finanziari sono ancora limitatissimi.



Immagine sopra. Bell'esempio di giardino naturale "sulla porta di casa". Sono stati piantumati alberi e cespugli indigeni, alberi da frutta di varietà un tempo frequenti nelle nostre campagne, l'erba è tagliata da una a due volte l'anno, non più, sono stati posati mucchi di legna e di pietre, strutture fondamentali per la fauna, ad esempio per il riccio, animale dell'anno. Ovviamente pesticidi e diserbanti sono banditi. La natura spontanea (l'erba alta!) è bella, stimolante, non è disordine.

CERTIFICATI A FINE 2025

Consorzio depurazione acque del Verbano, Foce Maggia
Consorzio depurazione acque del Verbano, Foce Ticino
OIKOS consulenza e ingegneria ambientale, Bellinzona
Base aerea Locarno della Confederazione
Clinica di riabilitazione a Novaggio
Radio televisione svizzera (RSI) a Comano
Ferrovia del Monte Generoso, stazione in vetta
Ferrovia del Monte Generoso, stazione Bellavista
Ferrovia del Monte Generoso, tracciato Capolago-vetta.
Accademia di architettura a Mendrisio
Scuola dell'infanzia del Comune di Stabio
Banca Raiffeisen a Stabio
Cava Alfredo Polti - Gneiss Calanca ad Arvigo
Casa Beata BB, a Brione

AREA NATURALISTICA TOTALE: 559'000 m²

Punti dolenti

Negli anni cinque ditte ed enti a suo tempo in possesso del label di qualità della Fondazione hanno disdetto. Recente il caso della Casa dei Ciechi dell'Associazione Melograno. È una grossa perdita per la città di Lugano.

Salvo poche eccezioni, i giardinieri, i Municipi con i loro Uffici tecnici, e l'amministrazione cantonale sono fermi. I primi, nell'insieme, come è facile osservare, realizzano ancora giardini artificiali contro natura. I Comuni potrebbero muoversi, per il benessere della natura e quindi della popolazione. Devono anche pensare al riscaldamento climatico. Poi c'è lo Stato; le iniziative si insabbiavano nelle discussioni sulle competenze e procedure. Le Scuole: solo Stabio ha collaborato con la Fondazione, e realizzato un bellissimo giardino naturale presso la Scuola dell'infanzia. Per il resto le scuole del Cantone sembrano passive.

I COMPITI PRIORITARI CHE CI ASPETTANO

- Il problema di fondo è il concetto di "giardino pulito" nella mente dei più, che minaccia la biodiversità;
- La distruzione del clima: la vegetazione contribuisce a mitigare le estati torride e il problema dell'acqua. Anche per questo ci vogliono abitati con molto "verde sulla porta di casa";
- Le specie invasive: bisogna arginarne la diffusione.

È subentrato a Roberto Buffi quale responsabile dell'Ufficio regionale della Svizzera italiana l'ing. Giovanni Monotti.

Ind.: cas. post. 39- 6601 Locarno Tel. 079 46 81 68

Mail: monotti@naturaeconomia.ch



Immagine sopra. Con poco si può fare molto, con costi limitati. In primo piano la bella Salvia comune.

**TROVATE LE NEWSLETTER AD
OGGI PUBBLICATE SOTTO
WWW.NATURAECONOMIA.CH
PUBBLICAZIONI, NEWSLETTER**



Più alberi negli abitati, quelli giusti al posto giusto. L'ombra degli alberi assume crescente importanza. Buon per chi ci ha pensato in tempo.